

**Buon Natale**  
ai nostri lettori

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 354

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDÌ 25 DICEMBRE 1959

Una copia L. 30 - Arretrato L. doppio



ogni abbonato a l'Unità riceverà un omaggio e parteciperà alla assegnazione di migliaia di premi.  
Abbonatevi subito!

## La predica di Natale

Non è solo la tradizionale festività di oggi ad imporre ai cattolici un severo esame di coscienza; e la predica natalizia di Giovanni XXIII — se non erro — lo prova a sufficienza. Un fatto nuovo è accaduto nel mondo, ha mutato il quadro della situazione, tende a sconvolgere i vecchi e logori schemi: l'avvio del processo di distensione internazionale. E' con questo fatto nuovo che bisogna fare i conti. Questo è l'implicito punto di partenza e di riferimento di tutto il discorso del Pontefice della Chiesa cattolica. Ma quale è il punto di approdo?

In primo luogo emerge lo sforzo per corrispondere al bisogno della pace, riconosciuto come universale, sicché ne scaturisce un incisivo «alla serenità degli incontri, al regolamento pacifico delle controversie, all'avvicinamento dei popoli e alla mutua collaborazione». In secondo luogo risalta con evidenza lo sforzo per soddisfare alla richiesta che tale pace da conquistarsi abbia in sé un contenuto, un contenuto degno di essere conquistato. Di qui il richiamo al rispetto della «dignità personale», alla «ordinata conciliazione dei cittadini», alla esigenza di «logiare risolutamente di mezzo agli ostacoli trappistati dalla malizia dell'uomo» al raggiungimento di tale ordinata conciliazione. E questi ostacoli stanno nella propaganda della immoralità, nelle ingiustizie sociali, nella disoccupazione forzata, nella miseria in contrasto col privilegio di chi può indulgere allo sperpero, nel famoso squilibrio tra progresso tecnico e progresso morale dei popoli, nella sfrenata corsa agli armamenti.

Da un lato ci è, in questa posizione, la oggettiva costituzione di un fallimento. Dall'altro lato, si è la oggettiva sollecitazione ad un diverso orientamento in campo cattolico. Costatazione di un fallimento: non è forse un governo che si dichiara cattolico quello che governa da tanto tempo l'Italia (e la Spagna e il Portogallo ancora?) E non è forse l'Italia (e la Spagna e il resto) un luogo ovunque, se si manifesta l'offesa alla dignità umana? L'ingiustizia sociale, la disoccupazione forzata, la miseria in contrasto con il privilegio. E se così è, come è — l'inizio ad un'opera diversa non è meno grave e imponente.

Ma la questione, allora, comporta un esame di coscienza assai concreto e assai attuale. Poiché sarebbe assurdo sostenere che le cose debbono cambiare, ma tutte può rimanere com'è. Qual cosa non ha funzionato se risultati sono tanto disastrosi. Ma come e in che senso bisogna cambiare? Può bastare, ad esempio, un mutamento di tattica? In verità non è la capacità tattica che ha fatto difetto; se si trattasse solo di questo non si dovrebbero lamentare insufficienze tanto gravi. La crisi è più seria e più radicale, come si vede al congresso della DC e poi, al congresso delle ACLI: la crisi sta nel fatto che il monopolio democristiano del potere ha restaurato il pieno dominio del grande capitale finanziario; nel fatto che l'interclasse si ha funzionato a senso unico. In questa la denuncia di una parte dello stesso movimento cattolico: denuncia che apre la strada ad una rimodellazione degli indirizzi di fondo. I temi dell'unità dei lavoratori, della autonomia della classe operaia e delle masse lavoratrici, in una intesa concreta attorno ai problemi del potere reale, del potere economico, di un concerto attacco ai monopoli, diventavano e diventano di affinità sempre maggiore all'interno del movimento cattolico.

ALDO TORTORELLA

Un altro grave atto del regime golista

## Votato a Parigi l'aiuto alla scuola confessionale

Si riapre così il conflitto Chiesa-Repubblica - Le gerarchie cattoliche mirano al monopolio dell'insegnamento - Nuovo ricatto contro il Parlamento

Dal nostro inviato speciale

PARIGI, 24 — Natale è venuto anche quest'anno con un pessimo regalo per la Francia: Rovesciando brutalmente la tradizionale organizzazione repubblicana dell'istruzione pubblica che dava da tre quarti di secolo le gerarchie cattoliche in combattuta col regime golista, hanno ottenuto che il pubblico denaro venga largamente speso per sovvenzionare la scuola confessionale.

Alle 4.20 di stamane, dopo quattordici ore di contuso dibattito e di mercanteggiamenti (destinati ormai soltanto a mascherare il trionfo clerical), il progetto governativo è stato approvato dall'Assemblea nazionale con 427 voti contro 71. Fra i 71, i comunisti, i socialisti, otto democratici, due indipendenti, tre golisti dell'UNR e quattro senza partito.

«La chiesa cattolica si è assunta la responsabilità di portare il problema dello studio dell'insegnamento in primo piano sulla scena politica. Ebbene, esso vi rimarrà anche non gli verrà data una soluzione conforme alle condizioni moderne». Questa dichiarazione, fatta dal compagno Billoux all'Assemblea Nazionale, indica la prospettiva che si è

aperta col voto di stamane: in Francia ricomincia, aggiornata alle condizioni della Quinta Repubblica, la lotta per la separazione fra Stato e Chiesa.

Il dibattito all'Assemblea nazionale ha risentito delle dimissioni del ministro della Istruzione, Bouloche. Questi si è affannato dal governo quando ha visto che non poteva più servire come copertura di sinistra al progetto di Débré: scartato anche l'ultimo residuo di pudore, l'offensiva clericale puntava ormai su una sola modifica: si diceva chiaramente che la scuola confessionale sotto contratto con lo Stato sarebbe stata libera di impartire l'insegnamento clericale (cardinale Gerlier). Infine Débré ha rivotato minaccia contro gli insegnanti e i sindacati, i quali osano «fare politica».

Dopo il discorso del primo ministro le parti si era avvissuta. Due nozze analoghe dei comunisti e dei socialisti che tenderanno a sollevare il problema della costituzionalità del progetto governativo sono state respinte a grande maggioranza. Guy Mollet è intervenuto contro il progetto, ma ha rinnovato la propria fiducia a De Gaulle. Il segretario della SFIO tuttavia ha denunciato brevemente.

SAVLIO TUTINO

(Continua in 10 pag. 6 col.)

## Piazza Navona in veste natalizia



Come ogni anno in questo periodo, piazza Navona a Roma si è trasformata e decine di bancarelle sono sorte tutto

## Con le feste a Mosca arrivano le "novità"

Inizia la costruzione della torre più alta del mondo — Nuovi negozi e più treni con l'estero — Dichiarazioni del sindaco

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 24. — Giro per le strade alla ricerca del nastro e del natalizio. Mosca non è una città che si conosce tacitamente. Roba nuova ce n'è tanta, ma solo il grosso risalta il nuovo e piccolo (per modo di dire) le devi andare a cercare di infinito preziosa.

Più tempo passa e più mi accorgo che una delle differenze di costume più tipiche tra URSS e America, è che a New York si fa reclame anche a chi non esiste, mentre a Mosca invece non si reclama neppure alle cose che non ci sono, anche se nuove ed eccezionali.

Il caso del «negozi dei «isotopi» è tipico. Il giorno della inaugurazione di questo che è senz'altro il più incredibile magazzino del mondo, dove i commesse sono ingegneri e laureati che mostrano agli avventori prodotti radioattivi per medici, nessuno dei più di cento giornalisti stranieri che vivono a Mosca, fu avvertito. La sera

della inaugurazione sul giorno dopo «Mosca-sera», erano poche righe e una fotografia; il giorno dopo sui giornali pressoché nulli. Eppure si trattava dell'atto in basso la torre Eiffel, mai servita anche a qualche cosa. Intutti direbbero: «Isotopi?». Tra cento e duecento anni, quando avremo le lampette atomiche, probabilmente nessuno ci farà più caso. Ma oggi? L'inaugurazione del più famoso negozio del mondo a Mosca è entrata quasi in sordina. Si pensa che a Roma si scomodino cardinali e ministri per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e 50 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è uno dei regali natalizi di Mosca. Ce ne sono altri due a carattere fantascientifico. Sono stati terminati in questi giorni i progetti per la torre televisiva più alta del mondo, 545 metri, in cemento armato, di cui 450 per i cardini e ministrari per inaugurare una fontanella, e' da meditare profondamente sul significato del termine «demagogia».

Il negozio degli isotopi, dunque è